



EPM si aggiorna allo standard UNI ISO 21502:2021

L'impatto del nuovo standard ISO sulla norma tecnica professionale

07 giugno 2023

Giuseppe Paolino



ASSociazione Italiana Ruoli E Professioni  
di project management

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4 - Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

ASSIREP nasce nel giugno 2013, prima associazione di Project Manager professionisti registrata sull'elenco del MISE delle associazioni professionali che rilasciano Attestato di Qualità e di Qualificazione Dei Servizi Professionali.

Scopi associativi:

- Rappresentanza istituzionale
- Promozione e qualificazione delle attività professionali dei propri soci
- Promozione e attuazione del codice deontologico
- Promozione della formazione permanente
- Sviluppare rapporti di collaborazione con enti e istituzioni
- Gestione degli elenchi professionali
- Garantire la committenza
- Sviluppare strumenti di supporto all'esercizio della professione

# La partnership



- Consulenza specialistica – partecipazione ai gruppi di lavoro AICA per la stesura dei regolamenti EPM
- Certificazioni e mantenimento
- Partecipazione ad eventi ed iniziative
- Accesso privilegiato all'associazione

# Il contesto del tavolo UNI

- **2/7/2021** Assirep rientra nel gruppo di lavoro UNI/CT 040/GL 13
  - Revisione traduzione italiana UNI ISO 21502
  - Revisione UNI 11648
- **22/12/2021** Pubblicazione UNI ISO 21502 Italiana
- **22/03/2022** Approvazione versione per Inchiesta Pubblica
- **05/04/2022 – 04/06/2022** Inchiesta Pubblica
- **27/10/2022** – Pubblicazione della norma



# In evidenza

- Framework UNI unificato per tutte le norme tecniche professionali
- QNQ e EQF
  - Conoscenza
  - Abilità
  - Autonomia e Responsabilità
- *«..il livello guida di autonomia e responsabilità richieste al Project Manager sia associabile almeno al livello 6 di cui alla classificazione QNQ.»*

# Impianto della norma

- La trattazione della norma è articolata su:
  - competenze relative al contesto di progetto
  - competenze tecnico-metodologiche di project management
  - competenze comportamentali
- Appendice A - Elementi per la valutazione della conformità
- Appendice B - Aspetti etici e deontologici applicabili
- Appendice C - Indicazioni per la compilazione del CV e della relazione di progetto

# Impianto della norma

- Competenze Tecnico Metodologiche - Novità

**Dai PROCESSI alle PRATICHE**

*un articolato percorso negoziale sull'allegato A della ISO 21502*

# Impianto della norma – esempio:

Compiti (pianificare il progetto)	Conoscenze	Abilità
Pianificare l'organizzazione di progetto (UNI ISO 21502:2021, punto 7.5.2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipi di strutture organizzative di progetto.</li> <li>- Metodi di assegnazione dei compiti e delle responsabilità alle persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un idoneo organigramma delle risorse.</li> <li>- Definire ruoli, responsabilità e deleghe in coerenza con il progetto e con le regole dell'organizzazione, in accordo con la natura e la complessità del progetto.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche (pro e contro) delle varie tipologie di strutture organizzative, i relativi rischi e stabilire laddove possibile la più appropriata per il progetto.</li> <li>- Descrivere ruoli, responsabilità e competenze richiesti per le attività di progetto.</li> <li>- Fornire i requisiti o contribuire a redigere e/o interpretare un contratto di acquisizione delle risorse umane necessarie al progetto.</li> <li>- Stimare il fabbisogno di risorse umane in sintonia con gli obiettivi, il piano e le caratteristiche del progetto.</li> <li>- Redigere il piano delle risorse umane.</li> </ul>
Pianificare le risorse fisiche e materiali (UNI ISO 21502:2021, punto 7.5.6) <sup>*)</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi di identificazione e pianificazione delle risorse fisiche e materiali necessarie al progetto.</li> <li>- Metodi di individuazione dei requisiti e stima di fabbisogni delle risorse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i requisiti e i fabbisogni delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, in relazione alle attività previste e l'allocazione alle stesse per il rispetto dei tempi programmati.</li> <li>- Effettuare trade-off e valutare piani di risorse alternativi, anche in termini di rischio, per la migliore efficienza ed efficacia di realizzazione.</li> <li>- Redigere il piano delle risorse fisiche e materiali.</li> </ul>



# Impianto della norma - Novità

<b>Requisiti relativi all'apprendimento formale</b>	Ciclo completo di scuola secondaria superiore o riconoscimenti equivalenti. Nota: per lo svolgimento del ruolo di project manager per progetti in determinate aree di applicazione o richiedenti specifiche competenze di contesto possono essere richiesti livelli di formazione superiori al precedente.
---	---

# Impianto della norma - Novità

## **Requisiti relativi all'apprendimento non formale (se applicabili/previsti)**

E' richiesto il conseguimento di 35 crediti formativi nella disciplina del project management.

Può essere richiesta la dimostrazione di un numero inferiore di crediti formativi per specifiche professionalità quali:

- esperienza di docenza di project management in cicli formativi di apprendimento formale;
- esperienza lavorativa in ruolo direzionale che abbia favorito lo sviluppo del project management nelle organizzazioni.

Devono essere in ogni caso dimostrate le competenze inerenti il project management secondo le norme della disciplina riportate nel presente documento.

# Impianto della norma - Novità

<p><b>Requisiti relativi all'apprendimento informale (se applicabili/previsti):</b></p>	<p>E' richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) aver svolto il ruolo di project manager per almeno 2 anni negli ultimi 6 anni di esperienza lavorativa;</li></ul> <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"><li>b) aver svolto attività nell'ambito di gruppi di project management per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni, più almeno 1 anno come project manager negli ultimi 10 anni di esperienza lavorativa.</li></ul>
---	--

# Impianto della norma - Novità

- **Metodi di valutazione applicabili**

- **analisi del «curriculum vitae»**
- **esame scritto per la valutazione delle conoscenze**
  - **una prova con domande a risposta chiusa**
  - **una prova con domande a risposta aperta**

*«.. La prova scritta con domande a risposta aperta può comprendere esame scritto su casi di studio e simulazioni di situazioni reali operative attinenti all'attività professionale»*

- **esame orale:**

- *NOTA 1 «... Nel processo di valutazione della conformità relativa ai risultati dell'apprendimento è inoltre possibile tener conto del possesso, da parte del singolo candidato, di attestazioni rilasciate da associazioni professionali iscritte alla Sezione 2 dell'elenco del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'Art. 2 comma 7 della Legge 04/2013. Rimangono comunque validi i requisiti di cui ai punti 5.2.2 e 9.2.6 della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.»*

# Impianto della norma - Novità

## Elementi per il mantenimento

<b>Frequenza mantenimento</b>	1 anno
<b>Modalità di mantenimento</b>	Per le modalità del mantenimento si deve tener conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>- assenza o corretta gestione di reclami nei confronti di datori di lavoro e clienti;</li><li>- assenza di casi provati di manifeste inadempienze degli aspetti etici e deontologici (Appendice B).</li></ul>

# Impianto della norma - Novità

## Elementi per il rinnovo

<b>Durata della certificazione:</b>	5 anni
<b>Modalità di rinnovo:</b>	<p>Per le modalità del rinnovo si deve tener conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento professionale continuo dimostrato dal conseguimento di almeno 60 crediti di apprendimento formale o non formale.</li><li>- esercizio della professione o apprendimento informale per almeno 12 mesi.</li></ul> <p>Nota 1: La continuità di incremento di crediti formativi è in particolare richiesta nel caso di perdita di lavoro o svolgimento di altri ruoli professionali.</p> <p>Nota 2: L'attività didattica dimostrabile come attività professionale retribuita e i riconosciuti contributi tecnico-scientifici alla professione equivalgono ad attività di apprendimento informale.</p>

Grazie

